ISTITUTO COMPRENSIVO BASIGLIO - C.F. 97033930153 C.M. MIIC88400G - AOO01 - Protocollo Generale
Prot. 0004409/E del 03/11/2020 16:20:26 VI.9 - DVR e sicurezza

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BASIGLIO
P.za Leonardo da Vinci,1 – 20080 BASIGLIO (MI)
Cod. Mecc. MIIC88400G codice fiscale 97033930153
tel. 0290753109 fax 0290751491
e-mail: miic88400g@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: miic88400g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008)

SCUOLA SECONDARIA – 1° grado
Via R. Visconti
Basiglio (MI)

Data emissione	*Stato revisione*	*Approvato*	Verificato	Per presa visione	
31/08/2020 (Data certa)	REV. // __/__/____ (Data certa)	*Dirigente scolastico*	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Medico competente	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
			Giuseppe Cupaldi		Federica Sene

1.0 PREMESSA …….3

2.0 PROCEDURA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ……..……...4

3.0 DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO ……..…..5

4.0 ANAGRAFICA SCUOLA – ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA……6

5.0 SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCOLASTICO……7

6.0 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE…… 8

7.0 LUOGHI DI LAVORO ……...…9

7.1 DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO ……..…..……9

7.1.1 Stabilità e solidità…… 9
7.1.2 Altezza, cubatura e superficie……9
7.1.3 Pavimenti, muri, soffitti, finestre dei locali…… 9
7.1.4 Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi…….. 9
7.1.5 Vie e uscite di emergenza…… 9
7.1.6 Porte e portoni…… 9
7.1.7 Scale ……10
7.1.8 Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni…… 10
7.1.9 Microclima……. .10
7.1.10 Temperatura dei locali ……..10
7.1.11 Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro ……10
7.1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario……10
7.1.13 Servizi igienico assistenziali…… .10

8.0 DESCRIZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE……..… 11

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONEATTUATE PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO ……...…34

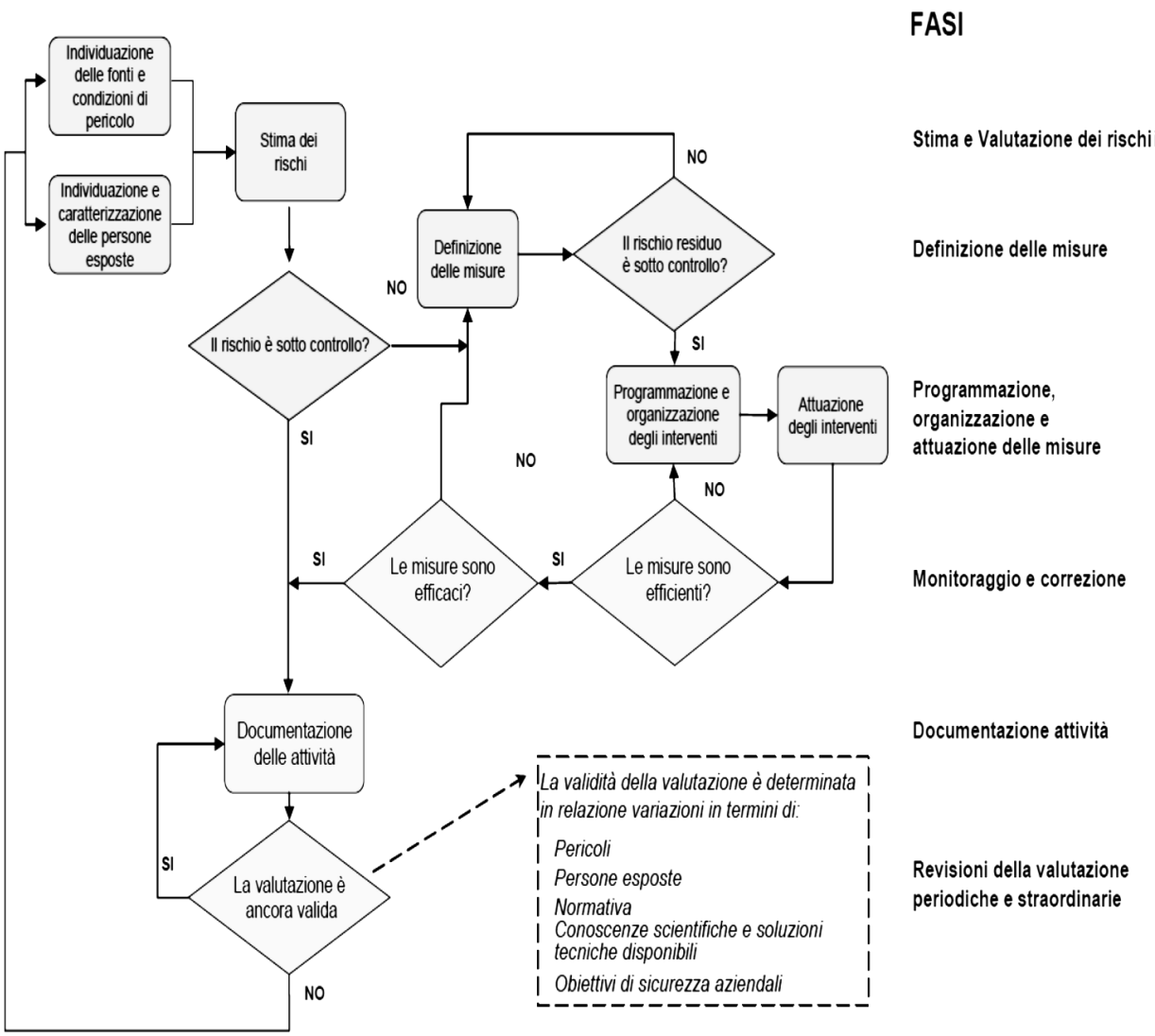
1.0 PREMESSA

La Valutazione dei Rischi rispecchia quanto riscontrato alla data della firma di validazione del presente documento, che è stato elaborato sulla base delle informazioni fornite dalla Direzione scolastica e su quanto è stato riscontrato durante i sopralluoghi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli altri soggetti competenti (Medico Competente, R.L.S., Consulenti) che sono stati coinvolti.

La Valutazione dei Rischi verrà rielaborata, sotto la responsabilità del Dirigente scolastico, in occasione di modifiche significative del processo lavorativo e/o dell'organizzazione del lavoro ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori o in relazione al grado dell'evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o in seguito a infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenziano la necessità.

La Direzione scolastica è informata che deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ogni nuova informazione, o modifica di quelle fornite, ai fini dell'aggiornamento e manutenzione delle misure di prevenzione e protezione adottate.

2.0 PROCEDURA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI



In particolare, i criteri e le modalità per l'identificazione dei pericoli e la valutazione e il controllo dei rischi vengono descritti in apposita procedura interna, che viene allegata al presente Documento, di "Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e misure di miglioramento" a cui si rimanda per i dettagli.

Per la valutazione dei rischi specifici (es. chimico, movimentazione manuale dei carichi, stress lavoro-correlato, ecc….) i criteri e le modalità adottate sono descritti nei singoli Documenti di Valutazione dei rischi specifici.

3.0 DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Per la stesura del presente Documento di Valutazione dei Rischi si è proceduto a registrare i dati utili all'individuazione della scuola con particolare riferimento:

- alla anagrafica, alla descrizione sintetica dell'attività lavorativa, ai dati occupazionali, all'organigramma della sicurezza, al sistema di prevenzione e protezione, alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze, alla classificazione livello rischio incendio, ai luoghi/ambienti di lavoro;
- alla descrizione dell'attività lavorativa e delle mansioni/profili omogenei di rischio;
- all'individuazione dei Fattori di Pericolo/Valutazione Rischi/DPI utilizzati contro rischi residui: ***vedere FL-01***
- alle Misure prevenzione e protezione attuate/Programma di miglioramento per la sicurezza e la salute: ***vedere FL-02***

É stata quindi analizzata accuratamente la situazione riferita agli ambienti di lavoro in relazione ai potenziali pericoli, utilizzando strumenti di autodiagnosi sulla base delle informazioni fornite dal Dirigente scolastico.

I risultati di tale analisi sono stati utilizzati per la stima dei rischi di esposizione riferiti alle mansioni svolte dal personale e per la determinazione del programma delle misure di Prevenzione e Protezione.

Si è infine verificata la situazione scolastica inerente i presidi di Prevenzione e Protezione, tenuto conto dei parametri legati all'interazione tra Ambiente di Lavoro/ Attività/Fattori Umani/Fattori Psicologici e dell'esistenza di programmi e procedure di prevenzione/sicurezza e Manutenzione degli impianti e delle strutture.

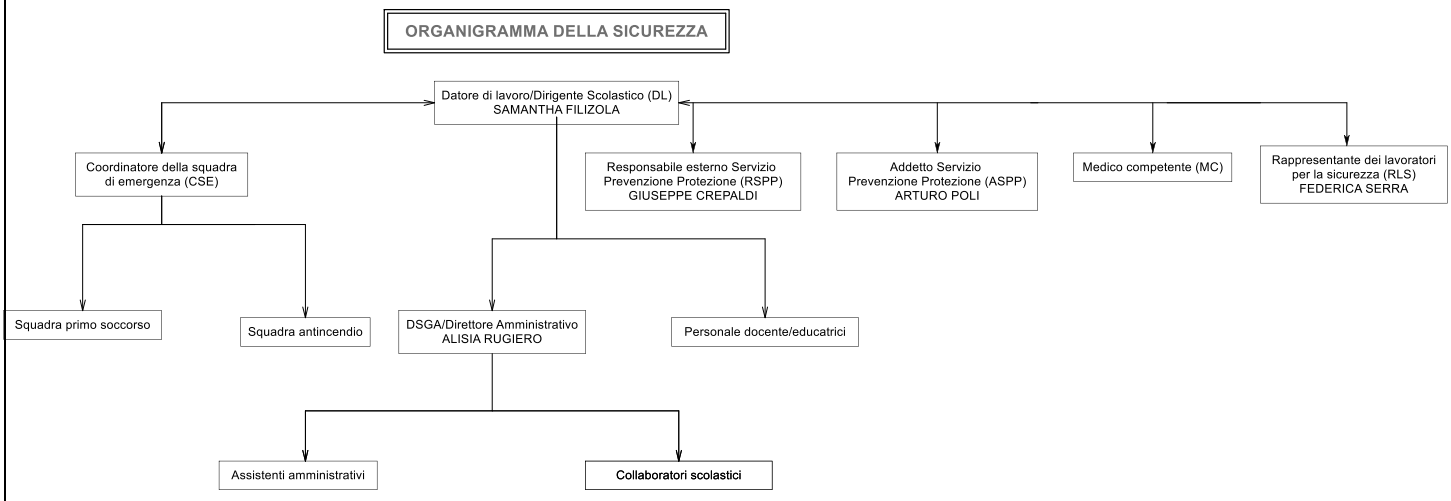
4.0 ANAGRAFICA SCUOLA – ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Scuola: **SECONDARIA – 1° grado**		
Sede Legale: **P.zza L. da Vinci n.1**	Cap: **20080**	Città **Basiglio - MI**
Telefono: **0290753109 0290754391**	Fax: **0290751491**	E-mail: **miic88400g@istruzione.it**
Dirigente scolastica: **Samantha Filizola**		Svolge i compiti di SPP SI **NO**
P. IVA: **//**	C.F.: **97033930153**	
Codice ATECO: **85.31.10**		
Descrizione sintetica attività lavorativa: **SCUOLA SECONDARIA – 1* grado**		
Insediamenti afferenti alla Ragione Sociale: **P.zza L. da Vinci**		

Dati occupazionali (*)	
DOCENTI/EDUCATORI	25
ATA – collaboratori scolasrici	6
TOTALE	**31**

(*) Dato soggetto a variazione nel tempo

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



5.0 SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCOLASTICO

RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome e Cognome: **Giuseppe Crepaldi**		
Organismo di appartenenza: **AIAS Associazione prof.le Italiana Ambiente e Sicurezza**		
Qualificazione professionale: **Certificato Manager dei Sistemi Sicurezza Salute secondo lo schema di certificazione IC*Prev*-MSSS - Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004 - Standard ISO/IEC 17024 - Coordinatore SPP (ruolo RSPP e gestore SGSL)**		
Indirizzo: **c/o SILQUA srl - Via Mazzini N°3/A 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)**	E-mail: **g.crepaldi@silqua.it**	
Telefono: **0292101699**	Fax: //	Cell.**3488047977**

RLS - Rappresentante dei Lavoratori

Nome e Cognome: **Federica Serra**	E-mail: **//**	
Telefono: **0290753109 0290754391**	Fax: **//**	Cell.

MC - Medico Competente

Nome e Cognome:	E-mail:	
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	Cell.

6.0 Prevenzione incendi e gestione delle emergenze

L'attività è soggetta al controllo da parte dei VV.F. come da elenco allegato al DPR 151 del 01/08/2011:

Attività		Categoria A	Categoria B	Categoria C
67.1.A	**Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti (fino a 150 persone)**			
67.2.B	**Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone)**			
67.4.C	**Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.**			**X**

SERVIZIO EMERGENZE – PERSONALE ADDETTO SQUADRA EMERGENZA

Vedere allegato al PIANO DELLE EMERGENZE
riportante l'elenco del personale designato all'antincendio, primo soccorso, emergenze

Identificazione persone esposte a rischio di incendio

- *Presenza di visitatori con scarsa famigliarità degli ambienti:* ☒ *SI* ☐ *NO*
- *Presenza di persone a mobilità ridotta:* ☐ *SI* ☒ *NO*
- *Presenza di persone con udito o vista limitate:* ☐ *SI* ☒ *NO*
- *Persone in aree isolate:* ☐ *SI* ☒ *NO*

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO DI INCENDIO DEI LUOGHI DI LAVORO

(*Classificazione - conforme all'Allegato I, Punto 1.4.4, DM 10 marzo 1998 - del livello di rischio incendio ai fini della Valutazione del Rischio e dei provvedimenti relativi da adottare).*

I luoghi di lavoro sono classificabili a **Rischio di incendio MEDIO**, poiché sono presenti prodotti combustibili (es arredamenti, materiale cartaceo, ecc…), sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma in caso di incendio, la probabilità di propagazione dell'incendio è da ritenersi limitata.

7.0 LUOGHI DI LAVORO

Il primo passo per effettuare la valutazione del rischio è l'individuazione dei pericoli.
Essa si effettua innanzitutto considerando le diverse attività lavorative svolte nella scuola e le mansioni presenti.
Per svolgere tale attività è necessario suddividere la scuola in diverse aree seguendo un criterio di **compartimentazione organizzativa**, cioè aree che rispondono funzionalmente a una posizione chiave dell'organigramma scolastico, in modo da fare riferimento univoco a un responsabile (es. DSGA per il personale degli uffici segreteria e ATA, Dirigente scaolastica/o per il personale docente, etc); un criterio di **omogeneità**, cioè raggruppando situazioni simili tra loro per il tipo di lavoro svolto, per le attrezzature e i materiali usati, per le condizioni ambientali, e per il luogo nel quale vengono svolte.

7.1 DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO

Si intendono per luoghi di lavoro i luoghi costituenti la scuola, con particolare riferimento ai luoghi destinati allo svolgimento delle diverse attività didattiche e lavorative della scuola nonché ogni altro luogo di pertinenza accessibile ai lavoratori nell'ambito del proprio lavoro.

7.1.1 Stabilità e solidità
I luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro risultano essere stabili e possedere una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali.

7.1.2 Altezza, cubatura e superficie
L'altezza, la cubatura e le superficie dei locali chiusi destinati alle attività didattiche e alle attività lavorative piu' in generale sono conformi e rispondenti a quanto prescritto dalla legislazione scolastica vigente (inserire qualche parametro es. altezza, ecc…ecc…)
I valori relativi alla cubatura e alla superficie si intendono lordi cioè senza deduzione dei mobili, e attrezzature.
L'altezza netta dei locali è misurata dal pavimento all'altezza media della copertura dei soffitti .

7.1.3 Pavimenti, muri, soffitti, finestre dei locali
- I luighi costituenti la scuola sono ben difesi contro gli agenti atmosferici e provvisti di un isolamento termico e acustico sufficiente, tenuto conto delle attività didattiche che devono essere svolte, sono ben asciutti e ben difesi contro l'umidità
- i luoghi costituenti la scuola hanno aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria e/o sono dotati di un sistema di aerazione artificiale, inoltre hanno le superfici dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti tali da poter essere pulite e deterse per ottenere condizioni adeguate di igiene.
  I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

7.1.4 Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi
Le vie di circolazione sono situate e calcolate in modo tale che i pedoni o i veicoli possano utilizzarle facilmente in piena sicurezza e conformemente alla loro destinazione.

7.1.5 Vie e uscite di emergenza
Ai fini del presente punto si intende per via di emergenza: percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano la scuola di raggiungere un luogo sicuro.
Le vie e le uscite di emergenza sono normalmente sgombre e consentono di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.
Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonchè al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi.
Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio.

7.1.6 Porte e portoni
Le porte dei locali di lavoro sono, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, in grado di consentire una rapida uscita delle persone ed essere agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.

7.1.7 Scale

Le scale fisse a gradini, dove presenti, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. I gradini hanno pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito.
Le scale sono provviste, sui lati aperti, di parapetto normale o di altra difesa equivalente. Le rampe delimitate da due pareti sono munite di almeno un corrimano.

7.1.8 Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni

I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa.
Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, vengono adottate altre misure o cautele adeguate.
I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro.

7.1.9 Microclima

Nei luoghi di lavoro chiusi viene garantita aria salubre in quantità sufficiente.
Se viene utilizzato un impianto di aerazione, esso viene sempre mantenuto funzionante.
Ogni eventuale guasto viene segnalato da un sistema di controllo, quando ciò è necessario per salvaguardare la salute. Gli impianti funzionano in modo che i lavoratori non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa.
Gli stessi impianti vengono periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori.
Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata viene eliminato rapidamente.

7.1.10 Temperatura dei locali

La temperatura nei locali di lavoro risulta essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici.
Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenendo conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro.

7.1.11 Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro

A meno che non sia richiesto diversamente dalle necessità delle lavorazioni e salvo che non si tratti di locali sotterranei, i luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale.
In ogni caso, tutti i luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori.
Gli impianti di illuminazione dei locali di lavoro e delle vie di circolazione sono installati in modo che il tipo d'illuminazione previsto non rappresenti un rischio di infortunio per i lavoratori.

7.1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario

Locali appositamente destinati a spogliatoi vengono messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

7.1.13 Servizi igienico assistenziali

Gabinetti e lavabi

I lavoratori dispongono, in prossimità dei loro posti di lavoro, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

Pulizia delle installazioni igienico-assistenziali:

Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, vengono mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro.

8.0 DESCRIZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE

Le attività svolte presso la scuola sono riconducibili alle seguenti mansioni:

AREA DIDATTICA	MANSIONE
	- Docente - Docente educazione fisica

AREA AMMINISTRATIVA	MANSIONE
	- ATA Collaboratori scolastici

AREA DIDATTICA

Descrizione della mansione
Docente

Utilizzo dei videoterminali per predisporre documentazione didattica, lezioni orali nelle aule mediante lavagna o videoproiettore, riunioni con personale docente e dirigente scolastico, utilizzo dell'aula professori, utilizzo dei laboratori di informatica (per chi abilitato) con relative attrezzature/apparecchiature.

Attrezzature utilizzate/Fattori di pericolo/rischi/DPI utilizzati contro i rischi residui: (vedere SCHEDA FL-01: VALUTAZIONE RISCHI / SCHEDA INFORMATIVA LAVORATORI).

Descrizione della mansione
Docenti Educazione fisica

Lezioni pratiche in palestra, riunioni, predisposizione materiale didattico ed attrezzature sportive, utilizzo cortile esterno: utilizzo di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici per predisporre documentazione didattica, lezioni orali nelle aule mediante lavagna (e relativi strumenti per scrittura) o videoproiettore, compilazione registri presenze, riunioni con personale docente e dirigente scolastico, utilizzo dell'aula professori, colloqui con studenti e genitori.

Descrizione della mansione
Collaboratori scolastici - ATA

Attività di pulizia dei locali della scuola con ausilio di prodotti chimici e, talvolta, utilizzo di scala portatile; sorveglianza visiva (portineria, corridoi, atri luoghi della scuola) ove si svolgono le attività didattiche e/o ricreative degli studenti; attività di accoglienza ed informazione dei visitatori che accedano all'edificio scolastico; attività di centralino mediante apparecchio telefonico.

Attrezzature utilizzate/Fattori di pericolo/rischi/DPI utilizzati contro i rischi residui: (vedere SCHEDA FL-01: VALUTAZIONE RISCHI / SCHEDA INFORMATIVA LAVORATORI).

| SCUOLA SECONDARIA - 1° grado
Via R. Visconti
Basiglio - MI | Tabella riepilogativa livelli di rischio per Reparto/Mansione | | |

Scuola SECONDARIA – 1° grado *Via R. Visconti* *Basiglio (MI)*	**SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER MANSIONE** **SCHEDA INFORMATIVA LAVORATORI**	**FL-01**

Data VdR: 31/08/2020	**Rev. 00**	**Nome Dirigente scolastico**	**SAMANTHA FILIZOLA**	
Reparto/ Area di lavoro:	Aule, Laboratori, Spazi comuni	**Persone che hanno collaborato alla VdR:**	R.S.P.P.:	**GIUSEPPE CREPALDI**
			M.C.:	
			R.L.S.:	**FEDERICA SERRA**
			Altri:	**SILQUA S.r.l.**

ADDETTI ANTINCENDIO: Vedere PIANO DELLE EMERGENZE

ADDETTI PRIMO SOCCORSO : Vedere PIANO DELLE EMERGENZE

Mansione/ Profilo omogeneo di rischio:	**AREA DIDATTICA: DOCENTE**
Descrizione sintetica della o delle attività svolte:	Utilizzo dei videoterminali per predisporre documentazione didattica, lezioni orali nelle aule mediante lavagna o videoproiettore, riunioni con personale docente e dirigente scolastico, utilizzo dell'aula professori, utilizzo dei laboratori di informatica (per chi abilitato) con relative attrezzature/apparecchiature.
Compatibilità e divieti:	Possibilità di adibire alla mansione lavoratori con **fornitura temporanea** *(ai sensi DM 31/5/99)* **SI** ☒ **NO** ☐

Necessità di formazione, informazione e addestramento	☒ Informazione ex art. 36 D.Lgs 81/08	☒ Formazione in base art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordi Stato Regione 21.12.2011: ☒ **Rischio BASSO: Generale 4 ore + Specifica 4 ore** ☐ Rischio MEDIO: Generale 4 ore + Specifica 8 ore ☐ Rischio ALTO: Generale 4 ore + Specifica 12 ore	☐ Formazione teorico/pratica relativa ad uso di specifiche attrezzature (ex Accordi Stato Regione del 22/2/2012): ☐ Corso:……Ore: ….. ☐ Corso:……Ore: …..

SI ☐ **NO** ☒	**Dispositivi di Protezione Individuale:**
SI ☐ **NO** ☒	**Automezzi:** AUTOVETTURA AZIENDALE : AUTOCARRO - AUTOMOBILE – FURGONE - ALTRO_____
SI ☒ **NO** ☐	**Macchine/Attrezzature mobili e/o fisse utilizzate per svolgere la mansione:** computer – fotocopiatrice – fax- telefono – forbici – taglierini – ecc…..

SI ☐ NO ☒ — **Mansione che espone il lavoratore a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, esperienza, adeguata formazione e addestramento (Art. 28 – Comma 2 – Lettera f) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008):**

☐ Ambienti lavorativi in locali chiusi e/o delimitati in ambienti seminterrati (ambiente di lavoro per oltre il 50% sotto il livello stradale)	☐ Esposizione a radiazioni ionizzanti
☐ Attività lavorativa svolta saltuariamente / sistematicamente all'esterno della unità	☐ Esposizione a radiazioni non ionizzanti
☐ Attività lavorativa che espone a rischi significativi di rapina e/o aggressione	☐ Esposizione a campi elettromagnetici
☐ Attività effettuate presso cantieri temporanei e/o mobili	☐ Irritazioni / corrosioni
☐ Attività effettuate in quota con pericolo di caduta	☐ Intossicazioni
☐ Tagli/abrasioni/punture/scivolamenti/cadute	☐ Esposizione ad agenti chimici: ☐ fumi ☐ polveri ☐ vapori/gas
☐ Organi di trasmissione e/o ingranaggi in movimento, che possono provocare pericolo di trascinamento	☐ Esposizione ad agenti ☐ cancerogeni/mutageni ☐ amianto aerodisperso
☐ Scuotimenti /vibrazioni	☒ **Esposizione ad agenti biologici (potenziale)**
☐ Elettrocuzione (rischio generico)	☐ Movimentazione manuale dei carichi / tiro e spinta
☐ Parti di apparecchiature/attrezzature/macchine/impianti con superfici calde/ustionanti	☐ Movimentazione ripetitiva arti superiori OCRA
☐ Proiezione di schegge/materiali e/o liquidi	☐ Rischi da incendio
☐ Pericoli schiacciamento	☐ Rischi da atmosfere esplosive
☐ Pericoli investimento (incidente stradale; investimento mezzi movimentazione merci)	☐ Esposizione e/o utilizzo di olii minerali o sintetici/impianti ad olio
☐ Pericoli caduta pezzi	☐ Legionella ☐ Salmonella
☐ Rumore	☐ Gas tossici ☐ Gas anestetici
☐ Vibrazioni	☐ Esposizione a sorgenti di radiazioni ottiche artificiali
	☐ Lavoro notturno
	☐ Utilizzo VDT >20h/settimana
	☐ Altro ……

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore che deve essere sottoposto ad accertamento di assenza di uso di sostanze stupefacenti o psicotrope e assenza di condizioni di alcol dipendenza da parte del medico competente**

Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di uso da parte del lavoratore di sostanze psicotrope/stupefacenti (Intesa Stato-Regioni del 30/10/2007)	Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di condizioni di alcol dipendenza del lavoratore (Intesa Stato-Regioni del 16/03/2006)
☐ Impiego di gas tossici	☐ Impiego di gas tossici
☐ Fabbricazione e uso di fuochi di artificio e/o posizionamento e brillamento mine	☐ Conduzione di generatori di vapore
☐ Direzione tecnica e conduzione di impianti nucleari	☐ Attività di fochino
☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)	☐ Manutenzione degli ascensori
☐ Funzioni operative proprie degli addetti e dei responsabili della produzione,del confezionamento, della detenzione, del trasporto e della vendita di esplosivi.	☐ Dirigenti e preposti negli impianti a rischio di incidenti rilevanti
	☐ Mansioni sanitarie
	☐ Vigilatrice d'infanzia
	☐ Attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private
	☐ Attività che comporti dotazione di porto d'armi
	☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, gomma, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)
	☐ Lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni
	☐ Addetti forni di fusione
	☐ Operatori addetti a sostanze esplosive e infiammabili
	☐ Addetti cave e miniere

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore assunto ai sensi della L. n°68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") e del DPR n°333/00 ("Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili")**

SI ☐ NO ☒ — **Mansione con prestazione di lavoro notturno, ai sensi del D.Lgs. 26 novembre 1999, n. 532**

1. Individuazione fattori di pericolo	Pericoli presenti	Pericoli non presenti	Situazione pericolosa	R = PxD	T Exp
RISCHI PER LA SICUREZZA					
01. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AREE ESTERNE E ACCESSI	☒	☐	Investimenti da parte di automezzi in transito/manovra nelle aree esterne alla scuola e/o presso aree di carico/scarico merci	**1 (1x1)**	
02. AREE DI TRANSITO INTERNE	☒	☐	Urti e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
03. PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA	☒	☐	Impedimenti dovuti a deposito e/o collocazione materiali vari presso porte/vie/uscite di emergenza.	**2 (1x2)**	
04. SPAZI DI LAVORO INTERNI E STRUTTURE	☒	☐	Urti con gli arredi e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
05. SCALE FISSE E PORTATILI, SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO IN QUOTA	☒	☐	Scivolamenti, inciampi e/o cadute dall'alto da scale manuali.	**2 (1x2)**	
06 MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI	☒	☐	Tagli da manipolazione di fogli di carta e cancelleria in genere	**1 (1x1)**	
07. ATTREZZI MANUALI E PORTATILI	☒	☐	Taglio a causa di uso di forbici, graffettatrici, levagraffette, taglierina, ecc...	**1 (1x1)**	
08. ATTREZZATURE (Macchine, Impianti, ecc....)	☒	☐	Infortuni di tipo elettrico per l'uso di attrezzature alimentate elettricamente: VDT, fax, stampante, fotocopiatrice, ecc….	**1 (1x1)**	
09. IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI	☒	☐	Investimento e/o caduta dei raccoglitori e materiali cartacei vari.	**2 (1x2)**	
10. IMPIANTI ELETTRICI	☒	☐	Pericoli di elettrocuzione per contatto diretto o indiretto.	**1 (1x1)**	
11. APPARECCHI A PRESSIONE	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di apparecchi a pressione.		
12. RETI, APPARECCHI DI DISTRIBUZIONE GAS E IMPIANTI TERMICI	☒	☐	Perdite di gas-metano che alimenta l'unità termica.	**2 (1x2)**	
13. MEZZI DI SOLLEVAMENTO	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di mezzi di sollevamento.		
14. MEZZI DI TRASPORTO	☐	☒			
15. RISCHI DI INCENDIO	☒	☐	Pericolo di incendio di materiali combustibili: arredamenti, materiale cartaceo, apparecchiature/attrezzature, macchinari, ecc…. Fumare nei luoghi/ambienti di lavoro e/o in aree/luoghi non autorizzati. **Rischio di incendio scuola: MEDIO**	**2 (1x2)**	
16. RISCHI DI ESPLOSIONE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione in luoghi con pericolo di esplosione.		
17. RISCHI PER LA PRESENZA DI ESPLOSIVI	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di esplosivi.		
18. RISCHI CHIMICI PER LA SICUREZZA	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo e/o contatto con prodotti chimici.		

RISCHI PER LA SALUTE					
19. RISCHI CHIMICI PER LA SALUTE	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo e/o esposizione a prodotti e/o sostanze chimiche.		
20. ESPOSIZOINE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.		
21. ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	☒	☐	Esposizione potenziale ad agenti biologici (attività di relazioni con genitori, docenti, non docenti, alunni-studenti, personale della scuola, visitatori,ecc….). In alcuni casi potrebbe materializzarsi il rischio di contagio per il contatto diretto con i bambini in età prescolare, in particolare nei loro cambi, nella somministrazione del cibo, nelle attività in generale.	**2 (2x1)**	
22. VENTILAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO E INQUINAMENTO INDOOR	☒	☐	Esposizione a correnti d'aria.	**1 (1x1)**	
23. MICROCLIMA TERMICO	☒	☐	Esposizione a sbalzi termici, in particolare nella stagione invernale.	**1 (1x1)**	
24. ILLUMINAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o non adeguata illuminazione naturale o artificiale.	**1 (1x1)**	
25. ESPOSIZIONE AL RUMORE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a rumore.		
26. ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a vibrazioni.		
27. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ionizzanti.		
28. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni non ionizzanti.		
29. CARICO DI LAVORO FISICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	☐	☒	La mansione non prevede carico di lavoro fisico e/o movimentazione manuale dei carichi.		
30. LAVORO AI VIDEOTERMINALI	☒	☐	Affaticamento visivo e assunzione di posture incongrue.	**1 (1x1)**	<20 h/sett.
				2 (2x1)	>20 h/sett.
31. LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO	☐	☒	Pericoli legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale.	**1 (1x1)**	
32.MOVIMENTI RIPETITIVI DEGLI ARTI SUPERIORI	☐	☒	La mansione non prevede movimenti ripetitivi degli arti superiori.		
33. STRESS LAVORO-CORRELATO	☒	☐	Indicatori di stress: • un alto numero di infortuni, frequenti assenze per malattia, un elevato livello di assenteismo, ritardi sistematici, frequenti richiami o provvedimenti disciplinari, un'elevata rotazione del personale • frequenti conflitti interpersonali o fra lavoratori e direzione, o lamentele da parte dei lavoratori • rilevazioni cliniche di specifici sintomi di stress da parte del medico competente o da lui verificate e significative ricorrenze di patologie o alterazioni del comportamento individuali, rilevazioni oggettive di condizioni di non ergonomia (organizzativa, ambientale tecnica) del lavoro. Vedere documento di valutazione dei rischi Stress Lavoro-Correlato.	**1 (1x1)**	
34.ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a campi elettromagnetici.		
35. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ottiche artificiali.		

36. ESPOSIZIONE AD AMIANTO	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad amianto.		
37.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☒	☐	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore	**1 (1x1)**	
38. SERVIZI IGIENICI E IGIENE DEGLI AMBIENTI	☒	☐	Servizi igienici privi di aperture dirette verso l'esterno con un numero inadeguato di ricambi d'aria attraverso un idoneo sistema di estrazione aria forzata. Carenza di pulizia delle attrezzature, degli arredi e/o degli ambienti di lavoro – presenza di depositi di rifiuti, attrezzature per la pulizia o altro materiale nei servizi o nelle adiacenze.	**1 (1x1)**	
RISCHI ORGANIZZATIVI					
39. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	☒	☐	Assenza di adeguata definizione dei compiti da svolgere in ogni posto di lavoro in termini di obiettivi, strumenti per raggiungerli, responsabilità – mancata conoscenza dei lavoratori delle mansioni dei loro colleghi e delle loro finalità ed in generale della qualità del lavoro svolto	**1 (1x1)**	
40. COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	☒	☐	Affidamento ai lavoratori dei compiti da svolgere senza tener conto delle loro capacità e condizioni	**1 (1x1)**	
41. ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	☒	☐	Mancata o incompleta organizzazione del servizio di prevenzione e protezione (SPP) in termini di designazione e relativa formazione dei suoi componenti (RSPP, RLS, Addetti Antincendio e Primo Soccorso) – mancata fornitura al SPP di tutte le informazioni necessarie e utili ai fini dello svolgimento dei suoi compiti ai fini della gestione della salute e sicurezza sul lavoro – assenza del documento di valutazione di tutti i rischi sul lavoro, ovvero documento privo di data certa	**1 (1x1)**	
42. FORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) formazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
43. INFORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) informazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
44. PARTECIPAZIONE	☒	☐	Assente o inadeguata considerazione degli eventuali suggerimenti dei lavoratori in merito a problematiche di organizzazione del lavoro ed in generale di salute e sicurezza – assente o insufficiente coinvolgimento del RLS nelle attività specifiche in materia di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza	**1 (1x1)**	
45. NORME E PROCEDIMENTI DI LAVORO	☒	☐	Mancata elaborazione e distribuzione di istruzioni (prassi o procedure) scritte per l'esecuzione delle lavorazioni e mansioni – elaborazione di istruzioni operative di lavoro senza la collaborazione di chi le dovrà applicare – mancato aggiornamento delle prassi e delle procedure scritte in occasione di cambiamenti che si producano nelle attrezzature o nei processi	**1 (1x1)**	

46. MANUTENZIONE	☒	☐	Assicurare che le attrezzature di lavoro siano installate, collaudate, controllate, verificate e mantenute secondo quanto previsto dalla normativa[1] a seconda della tipologia, al fine di garantirne nel tempo la permanenza dei requisiti di salute e sicurezza.	**1 (1x1)**	
47. EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	☒	☐	Assenza di una adeguata organizzazione (es. mancata designazione, formazione e/o richiamo formativo degli addetti primo soccorso e antincendio) per le emergenze e il primo soccorso. Mancata o inadeguata segnalazione dei percorsi/vie di fuga, punto di ritrovo, ecc….. Ingombri temporanei o permanenti (es. materiali/oggetti vari, arredamenti, piante, ecc…) presso i percorsi/via di fuga, che non consentono il libero passaggio e/o una rapida uscita per mezzo delle porte, vie e uscite di emergenza. Illuminazione di emergenza inadeguata o non presente. Inadeguato numero o assenza di cassette e/o pacchetti per il "primo soccorso"	**1 (1x1)**	
48. SORVEGLIANZA SANITARIA	☒	☐	Mancanza di un protocollo di sorveglianza sanitaria, redatto a cura di Medico Competente, quando sono stati rilevati rischi per i quali risulta obbligatoria la sorveglianza	**1 (1x1)**	
49. LAVORO NOTTURNO	☐	☒	Mancato rispetto dei cicli di sonno per elevato numero di notti di lavoro consecutive senza pausa. Mancati accertamenti preventivi volti a constatare periodicamente l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno. Presenza di lavorazioni che comportano rischi particolari o rilevanti tensioni fisiche o mentali.		

RISCHI PARTICOLARI					
50. LAVORATORI MINORI	☐	☒	Lavoratori minori adibiti alla mansione (ai sensi dell'Allegato I della L. 977/67 modificato dal D. Lgs. 345/99 e dal D. Lgs. 262/00)		
51.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☐	☒	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore		
52. CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	☐	☒	Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (Vasche, serbatoi, recipienti e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo o altro, che non sono predisposti per agevolare il recupero di un lavoratore dal loro interno) lavori in luoghi con presenza di amianto (es. copertura, tubazioni etc.); incidenti causati da affaticamento; difficoltà o mancanza di soccorso; mancanza di supervisione; ecc…..)		
53. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON PERSONE	☒	☐	Aggressioni fisiche e verbali da parte di genitori	**1 (1x1)**	
54. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON ANIMALI	☐	☒	Aggressioni, calci, morsi, punture, schiacciamento etc.		
545 ALTRI RISCHI	☐	☒			

T Exp = tempo di esposizione

2. Persone esposte ai fattori di pericolo					
☒	Dipendenti	☒	Lavoratori autonomi/appaltatori	☒	Visitatori
☒	Fornitori esterni	☐	Lavoratore da solo	☒	Alunni/Studenti
☐	Altro:				

LEGENDA		*PRIORITA'*
R > 8	⇒ **RISCHIO ELEVATO:** *AZIONI CORRETTIVE INDILAZIONABILI*	***MASSIMA*** ***Entro pochi giorni***
4 ≤ R ≤ 8	⇒ **RISCHIO ALTO:** *AZIONI CORRETTIVE URGENTI*	***MEDIO MASSIMA*** ***Entro 3 mesi***
2 ≤ R ≤ 3	⇒ **RISCHIO MEDIO:** *AZIONI CORRETTIVE E/O MIGLIORATIVE DA PROGRAMMARE NEL BREVE-MEDIO PERIODO*	***MEDIO MINIMA*** ***Entro 6 mesi***
R = 1	⇒ **RISCHIO BASSO:** *AZIONI MIGLIORATIVE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE*	***MINIMA*** ***Entro 12 mesi***

Scuola SECONDARIA – 1° grado *Via R. Visconti* *Basiglio (MI)*	**SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER MANSIONE** **SCHEDA INFORMATIVA LAVORATORI**	**FL-01**

Data VdR: 31/08/2020	**Rev. 00**	**Nome Dirigente scolastico**	**SAMANTHA FILIZOLA**	
Reparto/ Area di lavoro:	Aule, Laboratori, Spazi comuni	**Persone che hanno collaborato alla VdR:**	R.S.P.P.:	**GIUSEPPE CREPALDI**
			M.C.:	
			R.L.S.:	**FEDERICA SERRA**
			Altri:	**SILQUA S.r.l.**

ADDETTI ANTINCENDIO: Vedere PIANO DELLE EMERGENZE

ADDETTI PRIMO SOCCORSO : Vedere PIANO DELLE EMERGENZE

Mansione/ Profilo omogeneo di rischio:	**AREA DIDATTICA: DOCENTE EDUCAZIONE FISICA**
Descrizione sintetica della o delle attività svolte:	Lezioni pratiche in palestra, riunioni, predisposizione materiale didattico ed attrezzature sportive, utilizzo cortile esterno: utilizzo di videoterminali, stampanti, fotocopiatrici per predisporre documentazione didattica, lezioni orali nelle aule mediante lavagna (e relativi strumenti per scrittura) o videoproiettore, compilazione registri presenze, riunioni con personale docente e dirigente scolastico, utilizzo dell'aula professori, colloqui con studenti e genitori. Lezioni pratiche presso le palestre o il cortile esterno mediante l'utilizzo di oggetti ed attrezzature sportive idonee (palloni, materassi, corde, ecc…) scolastico, utilizzo dell'aula professori, colloqui con studenti e genitori. Lezioni pratiche presso le palestre o il cortile esterno mediante l'utilizzo di oggetti ed attrezzature sportive idonee (palloni, materassi, corde, ecc…).
Compatibilità e divieti:	Possibilità di adibire alla mansione lavoratori con **fornitura temporanea** *(ai sensi DM 31/5/99)* **SI** ☒ **NO** ☐

Necessità di formazione, informazione e addestramento	☒ Informazione ex art. 36 D.Lgs 81/08	☒ Formazione in base art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordi Stato Regione 21.12.2011: ☐ Rischio BASSO: Generale 4 ore + Specifica 4 ore ☒ **Rischio MEDIO: Generale 4 ore + Specifica 8 ore** ☐ Rischio ALTO: Generale 4 ore + Specifica 12 ore	☐ Formazione teorico/pratica relativa ad uso di specifiche attrezzature (ex Accordi Stato Regione del 22/2/2012): ☐ Corso:……Ore: ….. ☐ Corso:……Ore: …..

SI ☐ **NO** ☒	**Dispositivi di Protezione Individuale:**
SI ☐ **NO** ☒	**Automezzi:** AUTOVETTURA AZIENDALE : AUTOCARRO - AUTOMOBILE – FURGONE - ALTRO_____
SI ☒ **NO** ☐	**Macchine/Attrezzature mobili e/o fisse utilizzate per svolgere la mansione:** Attrezzature sportive e palestra - computer – fotocopiatrice – fax- telefono – forbici – taglierini – ecc…..

SI ☐ NO ☒ — **Mansione che espone il lavoratore a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, esperienza, adeguata formazione e addestramento (Art. 28 – Comma 2 – Lettera f) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008):**

☐ Ambienti lavorativi in locali chiusi e/o delimitati in ambienti seminterrati (ambiente di lavoro per oltre il 50% sotto il livello stradale)	☐ Esposizione a radiazioni ionizzanti
☐ Attività lavorativa svolta saltuariamente / sistematicamente all'esterno della unità	☐ Esposizione a radiazioni non ionizzanti
☐ Attività lavorativa che espone a rischi significativi di rapina e/o aggressione	☐ Esposizione a campi elettromagnetici
☐ Attività effettuate presso cantieri temporanei e/o mobili	☐ Irritazioni / corrosioni
☐ Attività effettuate in quota con pericolo di caduta	☐ Intossicazioni
☐ Tagli/abrasioni/punture/scivolamenti/cadute	☐ Esposizione ad agenti chimici: ☐ fumi ☐ polveri ☐ vapori/gas
☐ Organi di trasmissione e/o ingranaggi in movimento, che possono provocare pericolo di trascinamento	☐ Esposizione ad agenti ☐ cancerogeni/mutageni ☐ amianto aerodisperso
☐ Scuotimenti /vibrazioni	☒ **Esposizione ad agenti biologici (potenziale)**
☐ Elettrocuzione (rischio generico)	☐ Movimentazione manuale dei carichi / tiro e spinta
☐ Parti di apparecchiature/attrezzature/macchine/impianti con superfici calde/ustionanti	☐ Movimentazione ripetitiva arti superiori OCRA
☐ Proiezione di schegge/materiali e/o liquidi	☐ Rischi da incendio
☐ Pericoli schiacciamento	☐ Rischi da atmosfere esplosive
☐ Pericoli investimento (incidente stradale; investimento mezzi movimentazione merci)	☐ Esposizione e/o utilizzo di olii minerali o sintetici/impianti ad olio
☐ Pericoli caduta pezzi	☐ Legionella ☐ Salmonella
☐ Rumore	☐ Gas tossici ☐ Gas anestetici
☐ Vibrazioni	☐ Esposizione a sorgenti di radiazioni ottiche artificiali
	☐ Lavoro notturno
	☐ Utilizzo VDT >20h/settimana
	☐ Altro ……

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore che deve essere sottoposto ad accertamento di assenza di uso di sostanze stupefacenti o psicotrope e assenza di condizioni di alcol dipendenza da parte del medico competente**

Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di uso da parte del lavoratore di sostanze psicotrope/stupefacenti (Intesa Stato-Regioni del 30/10/2007)	Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di condizioni di alcol dipendenza del lavoratore (Intesa Stato-Regioni del 16/03/2006)
☐ Impiego di gas tossici	☐ Impiego di gas tossici
☐ Fabbricazione e uso di fuochi di artificio e/o posizionamento e brillamento mine	☐ Conduzione di generatori di vapore
☐ Direzione tecnica e conduzione di impianti nucleari	☐ Attività di fochino
☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)	☐ Manutenzione degli ascensori
☐ Funzioni operative proprie degli addetti e dei responsabili della produzione,del confezionamento, della detenzione, del trasporto e della vendita di esplosivi.	☐ Dirigenti e preposti negli impianti a rischio di incidenti rilevanti
	☐ Mansioni sanitarie
	☐ Vigilatrice d'infanzia
	☐ Attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private
	☐ Attività che comporti dotazione di porto d'armi
	☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, gomma, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)
	☐ Lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni
	☐ Addetti forni di fusione
	☐ Operatori addetti a sostanze esplosive e infiammabili
	☐ Addetti cave e miniere

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore assunto ai sensi della L. n°68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") e del DPR n°333/00 ("Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili")**

SI ☐ NO ☒ — **Mansione con prestazione di lavoro notturno, ai sensi del D.Lgs. 26 novembre 1999, n. 532**

1. Individuazione fattori di pericolo	Pericoli presenti	Pericoli non presenti	Situazione pericolosa	R = PxD	T Exp
RISCHI PER LA SICUREZZA					
01. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AREE ESTERNE E ACCESSI	☒	☐	Investimenti da parte di automezzi in transito/manovra nelle aree esterne alla scuola e/o presso aree di carico/scarico merci	**1 (1x1)**	
02. AREE DI TRANSITO INTERNE	☒	☐	Urti e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
03. PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA	☒	☐	Impedimenti dovuti a deposito e/o collocazione materiali vari presso porte/vie/uscite di emergenza.	**2 (1x2)**	
04. SPAZI DI LAVORO INTERNI E STRUTTURE	☒	☐	Urti con gli arredi e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
05. SCALE FISSE E PORTATILI, SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO IN QUOTA	☒	☐	Scivolamenti, inciampi e/o cadute dall'alto da scale manuali.	**2 (1x2)**	
06 MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI	☒	☐	Tagli da manipolazione di fogli di carta e cancelleria in genere	**1 (1x1)**	
07. ATTREZZI MANUALI E PORTATILI	☒	☐	Taglio a causa di uso di forbici, graffettatrici, levagraffette, taglierina, ecc...	**1 (1x1)**	
08. ATTREZZATURE (attrezzature sportive, ecc....)	☒	☐	Attrezzature sportive per svolgere attività didattica di educazione fisica. Infortuni di tipo elettrico per l'uso di attrezzature alimentate elettricamente: VDT, ecc.	**2 (1x2)**	
09. IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI	☒	☐	Investimento e/o caduta dei raccoglitori e materiali cartacei vari.	**2 (1x2)**	
10. IMPIANTI ELETTRICI	☒	☐	Pericoli di elettrocuzione per contatto diretto o indiretto.	**1 (1x1)**	
11. APPARECCHI A PRESSIONE	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di apparecchi a pressione.		
12. RETI, APPARECCHI DI DISTRIBUZIONE GAS E IMPIANTI TERMICI	☒	☐	Perdite di gas-metano che alimenta l'unità termica.	**2 (1x2)**	
13. MEZZI DI SOLLEVAMENTO	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di mezzi di sollevamento.		
14. MEZZI DI TRASPORTO	☐	☒			
15. RISCHI DI INCENDIO	☒	☐	Pericolo di incendio di materiali combustibili: arredamenti, materiale cartaceo, apparecchiature/attrezzature, macchinari, ecc…. Fumare nei luoghi/ambienti di lavoro e/o in aree/luoghi non autorizzati. **Rischio di incendio scuola: MEDIO**	**2 (1x2)**	
16. RISCHI DI ESPLOSIONE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione in luoghi con pericolo di esplosione.		
17. RISCHI PER LA PRESENZA DI ESPLOSIVI	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di esplosivi.		
18. RISCHI CHIMICI PER LA SICUREZZA	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo e/o contatto con prodotti chimici.		

RISCHI PER LA SALUTE					
19. RISCHI CHIMICI PER LA SALUTE	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo e/o esposizione a prodotti e/o sostanze chimiche.		
20. ESPOSIZOINE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.		
21. ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	☒	☐	Esposizione potenziale ad agenti biologici (attività di relazioni con genitori, docenti, non docenti, alunni-studenti, personale della scuola, visitatori,ecc.). In alcuni casi potrebbe materializzarsi il rischio, per quanto poco probabile, di contagio per il contatto diretto con gli studenti in caso di ferite e/o malattie infettive, nei loro cambi, etc. L'età degli studenti rende, anche se poco probabile per il personale docente, il verificarsi di piccole ferite per gli studenti, con fuoriuscite ematiche, possibili fonti di contaminazione.	**2 (2x1)**	
22. VENTILAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO E INQUINAMENTO INDOOR	☒	☐	Esposizione a correnti d'aria.	**1 (1x1)**	
23. MICROCLIMA TERMICO	☒	☐	Esposizione a sbalzi termici, in particolare nella stagione invernale.	**1 (1x1)**	
24. ILLUMINAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o non adeguata illuminazione naturale o artificiale.	**1 (1x1)**	
25. ESPOSIZIONE AL RUMORE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a rumore.		
26. ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a vibrazioni.		
27. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ionizzanti.		
28. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni non ionizzanti.		
29. CARICO DI LAVORO FISICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	☐	☒	La mansione non prevede carico di lavoro fisico e/o movimentazione manuale dei carichi.		
30. LAVORO AI VIDEOTERMINALI	☒	☐	Affaticamento visivo e assunzione di posture incongrue.	**1 (1x1)**	<20 h/sett.
31. LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO	☐	☒	Pericoli legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale.	**4 (2x2)**	
32.MOVIMENTI RIPETITIVI DEGLI ARTI SUPERIORI	☐	☒	La mansione non prevede movimenti ripetitivi degli arti superiori.		
33. STRESS LAVORO-CORRELATO	☒	☐	Indicatori di stress: • un alto numero di infortuni, frequenti assenze per malattia, un elevato livello di assenteismo, ritardi sistematici, frequenti richiami o provvedimenti disciplinari, un'elevata rotazione del personale • frequenti conflitti interpersonali o fra lavoratori e direzione, o lamentele da parte dei lavoratori • rilevazioni cliniche di specifici sintomi di stress da parte del medico competente o da lui verificate e significative ricorrenze di patologie o alterazioni del comportamento individuali, rilevazioni oggettive di condizioni di non ergonomia (organizzativa, ambientale tecnica) del lavoro. Vedere documento di valutazione dei rischi Stress Lavoro-Correlato.	**1 (1x1)**	
34.ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a campi elettromagnetici.		

35. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ottiche artificiali.		
36. ESPOSIZIONE AD AMIANTO	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad amianto.		
37.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☒	☐	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore	**1 (1x1)**	
38. SERVIZI IGIENICI E IGIENE DEGLI AMBIENTI	☒	☐	Servizi igienici privi di aperture dirette verso l'esterno con un numero inadeguato di ricambi d'aria attraverso un idoneo sistema di estrazione aria forzata. Carenza di pulizia delle attrezzature, degli arredi e/o degli ambienti di lavoro – presenza di depositi di rifiuti, attrezzature per la pulizia o altro materiale nei servizi o nelle adiacenze.	**1 (1x1)**	
RISCHI ORGANIZZATIVI					
39. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	☒	☐	Assenza di adeguata definizione dei compiti da svolgere in ogni posto di lavoro in termini di obiettivi, strumenti per raggiungerli, responsabilità – mancata conoscenza dei lavoratori delle mansioni dei loro colleghi e delle loro finalità ed in generale della qualità del lavoro svolto	**1 (1x1)**	
40. COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	☒	☐	Affidamento ai lavoratori dei compiti da svolgere senza tener conto delle loro capacità e condizioni	**1 (1x1)**	
41. ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	☒	☐	Mancata o incompleta organizzazione del servizio di prevenzione e protezione (SPP) in termini di designazione e relativa formazione dei suoi componenti (RSPP, RLS, Addetti Antincendio e Primo Soccorso) – mancata fornitura al SPP di tutte le informazioni necessarie e utili ai fini dello svolgimento dei suoi compiti ai fini della gestione della salute e sicurezza sul lavoro – assenza del documento di valutazione di tutti i rischi sul lavoro, ovvero documento privo di data certa	**1 (1x1)**	
42. FORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) formazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
43. INFORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) informazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
44. PARTECIPAZIONE	☒	☐	Assente o inadeguata considerazione degli eventuali suggerimenti dei lavoratori in merito a problematiche di organizzazione del lavoro ed in generale di salute e sicurezza – assente o insufficiente coinvolgimento del RLS nelle attività specifiche in materia di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza	**1 (1x1)**	
45. NORME E PROCEDIMENTI DI LAVORO	☒	☐	Mancata elaborazione e distribuzione di istruzioni (prassi o procedure) scritte per l'esecuzione delle lavorazioni e mansioni – elaborazione di istruzioni operative di lavoro senza la collaborazione di chi le dovrà applicare – mancato aggiornamento delle prassi e delle procedure scritte in occasione di cambiamenti che si producano nelle attrezzature o nei processi	**1 (1x1)**	

46. MANUTENZIONE	☒	☐	Assicurare che le attrezzature di lavoro siano installate, collaudate, controllate, verificate e mantenute secondo quanto previsto dalla normativa[2] a seconda della tipologia, al fine di garantirne nel tempo la permanenza dei requisiti di salute e sicurezza.	**1 (1x1)**	
47. EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	☒	☐	Assenza di una adeguata organizzazione (es. mancata designazione, formazione e/o richiamo formativo degli addetti primo soccorso e antincendio) per le emergenze e il primo soccorso. Mancata o inadeguata segnalazione dei percorsi/vie di fuga, punto di ritrovo, ecc….. Ingombri temporanei o permanenti (es. materiali/oggetti vari, arredamenti, piante, ecc…) presso i percorsi/via di fuga, che non consentono il libero passaggio e/o una rapida uscita per mezzo delle porte, vie e uscite di emergenza. Illuminazione di emergenza inadeguata o non presente. Inadeguato numero o assenza di cassette e/o pacchetti per il "primo soccorso"	**1 (1x1)**	
48. SORVEGLIANZA SANITARIA	☒	☐	Mancanza di un protocollo di sorveglianza sanitaria, redatto a cura di Medico Competente, quando sono stati rilevati rischi per i quali risulta obbligatoria la sorveglianza	**1 (1x1)**	
49. LAVORO NOTTURNO	☐	☒	Mancato rispetto dei cicli di sonno per elevato numero di notti di lavoro consecutive senza pausa. Mancati accertamenti preventivi volti a constatare periodicamente l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno. Presenza di lavorazioni che comportano rischi particolari o rilevanti tensioni fisiche o mentali.		

RISCHI PARTICOLARI					
50. LAVORATORI MINORI	☐	☒	Lavoratori minori adibiti alla mansione (ai sensi dell'Allegato I della L. 977/67 modificato dal D. Lgs. 345/99 e dal D. Lgs. 262/00)		
501.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☐	☒	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore		
51. CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	☐	☒	Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (Vasche, serbatoi, recipienti e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo o altro, che non sono predisposti per agevolare il recupero di un lavoratore dal loro interno) lavori in luoghi con presenza di amianto (es. copertura, tubazioni etc.); incidenti causati da affaticamento; difficoltà o mancanza di soccorso; mancanza di supervisione; ecc…..)		
53. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON PERSONE	☒	☐	Aggressioni fisiche e verbali da parte di genitori	**1 (1x1)**	
54. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON ANIMALI	☐	☒	Aggressioni, calci, morsi, punture, schiacciamento etc.		
55 ALTRI RISCHI	☐	☒			

T Exp = tempo di esposizione

2. Persone esposte ai fattori di pericolo					
☒	Dipendenti	☒	Lavoratori autonomi/appaltatori	☒	Visitatori
☒	Fornitori esterni	☐	Lavoratore da solo	☒	Alunni/Studenti
☐	Altro:				

LEGENDA		*PRIORITA'*
R > 8	⇒ **RISCHIO ELEVATO:** *AZIONI CORRETTIVE INDILAZIONABILI*	***MASSIMA*** ***Entro pochi giorni***
4 ≤ R ≤ 8	⇒ **RISCHIO ALTO:** *AZIONI CORRETTIVE URGENTI*	***MEDIO MASSIMA*** ***Entro 3 mesi***
2 ≤ R ≤ 3	⇒ **RISCHIO MEDIO:** *AZIONI CORRETTIVE E/O MIGLIORATIVE DA PROGRAMMARE NEL BREVE-MEDIO PERIODO*	***MEDIO MINIMA*** ***Entro 6 mesi***
R = 1	⇒ **RISCHIO BASSO:** *AZIONI MIGLIORATIVE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE*	***MINIMA*** ***Entro 12 mesi***

Scuola SECONDARIA – 1° grado *Via R. Visconti* *Basiglio (MI)*	**SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER MANSIONE** **SCHEDA INFORMATIVA LAVORATORI**	**FL-01**

Data VdR: 31/08/2020	**Rev. 00**	**Nome Dirigente scolastico**	**SAMANTHA FILIZOLA**	
Reparto/ Area di lavoro:	Aule, Laboratori, Spazi comuni	**Persone che hanno collaborato alla VdR:**	R.S.P.P.:	**GIUSEPPE CREPALDI**
			M.C.:	
			R.L.S.:	**FEDERICA SERRA**
			Altri:	**SILQUA S.r.l.**

ADDETTI ANTINCENDIO: Vedere PIANO DELLE EMERGENZE	**ADDETTI PRIMO SOCCORSO :** Vedere PIANO DELLE EMERGENZE

Mansione/ Profilo omogeneo di rischio:	**AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE: COLLABORATORI SCOLASTICI - ATA**
Descrizione sintetica della o delle attività svolte:	Attività di pulizia dei locali della scuola con ausilio di prodotti chimici e, talvolta, utilizzo di scala portatile; sorveglianza visiva (portineria, corridoi, atri luoghi della scuola) ove si svolgono le attività didattiche e/o ricreative degli studenti; attività di accoglienza ed informazione dei visitatori che accedano all'edificio scolastico; attività di centralino mediante apparecchio telefonico.
Compatibilità e divieti:	Possibilità di adibire alla mansione lavoratori con **fornitura temporanea** *(ai sensi DM 31/5/99)* **SI** ☒ **NO** ☐

Necessità di formazione, informazione e addestramento	☒ Informazione ex art. 36 D.Lgs 81/08	☒ Formazione in base art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordi Stato Regione 21.12.2011: ☒ **Rischio BASSO: Generale 4 ore + Specifica 4 ore** ☐ Rischio MEDIO: Generale 4 ore + Specifica 8 ore ☐ Rischio ALTO: Generale 4 ore + Specifica 12 ore	☐ Formazione teorico/pratica relativa ad uso di specifiche attrezzature (ex Accordi Stato Regione del 22/2/2012): ☐ Corso:……Ore: ….. ☐ Corso:……Ore: …..

SI ☐ **NO** ☒	**Dispositivi di Protezione Individuale:** guanti, occhiali
SI ☐ **NO** ☒	**Automezzi:** AUTOVETTURA AZIENDALE : AUTOCARRO - AUTOMOBILE – FURGONE - ALTRO_____
SI ☒ **NO** ☐	**Macchine/Attrezzature mobili e/o fisse utilizzate per svolgere la mansione:** fotocopiatrice – fax- telefono – taglierina – forbici – taglierini – scale e/o scalette - ecc…..

SI ☐ NO ☒ — **Mansione che espone il lavoratore a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, esperienza, adeguata formazione e addestramento (Art. 28 – Comma 2 – Lettera f) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008):**

☐ Ambienti lavorativi in locali chiusi e/o delimitati in ambienti seminterrati (ambiente di lavoro per oltre il 50% sotto il livello stradale)	☐ Esposizione a radiazioni ionizzanti
☐ Attività lavorativa svolta saltuariamente / sistematicamente all'esterno della unità	☐ Esposizione a radiazioni non ionizzanti
☐ Attività lavorativa che espone a rischi significativi di rapina e/o aggressione	☐ Esposizione a campi elettromagnetici
☐ Attività effettuate presso cantieri temporanei e/o mobili	☐ Irritazioni / corrosioni
☐ Attività effettuate in quota con pericolo di caduta	☐ Intossicazioni
☐ Tagli/abrasioni/punture/scivolamenti/cadute	☒ **Esposizione ad agenti chimici: ☐ fumi ☐ polveri ☒ vapori/gas**
☐ Organi di trasmissione e/o ingranaggi in movimento, che possono provocare pericolo di trascinamento	☐ Esposizione ad agenti ☐ cancerogeni/mutageni ☐ amianto aerodisperso
☐ Scuotimenti /vibrazioni	☒ **Esposizione ad agenti biologici (potenziale)**
☐ Elettrocuzione (rischio generico)	☒ **Movimentazione manuale dei carichi / tiro e spinta**
☐ Parti di apparecchiature/attrezzature/macchine/impianti con superfici calde/ustionanti	☐ Movimentazione ripetitiva arti superiori OCRA
☐ Proiezione di schegge/materiali e/o liquidi	☐ Rischi da incendio
☐ Pericoli schiacciamento	☐ Rischi da atmosfere esplosive
☐ Pericoli investimento (incidente stradale; investimento mezzi movimentazione merci)	☐ Esposizione e/o utilizzo di olii minerali o sintetici/impianti ad olio
☐ Pericoli caduta pezzi	☐ Legionella ☐ Salmonella
☐ Rumore	☐ Gas tossici ☐ Gas anestetici
☐ Vibrazioni	☐ Esposizione a sorgenti di radiazioni ottiche artificiali
	☐ Lavoro notturno
	☐ Utilizzo VDT >20h/settimana
	☐ Altro ……

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore che deve essere sottoposto ad accertamento di assenza di uso di sostanze stupefacenti o psicotrope e assenza di condizioni di alcol dipendenza da parte del medico competente**

Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di uso da parte del lavoratore di sostanze psicotrope/stupefacenti (Intesa Stato-Regioni del 30/10/2007)	Attività per le quali è prevista la verifica dell'assenza di condizioni di alcol dipendenza del lavoratore (Intesa Stato-Regioni del 16/03/2006)
☐ Impiego di gas tossici	☐ Impiego di gas tossici
☐ Fabbricazione e uso di fuochi di artificio e/o posizionamento e brillamento mine	☐ Conduzione di generatori di vapore
☐ Direzione tecnica e conduzione di impianti nucleari	☐ Attività di fochino
☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)	☐ Manutenzione degli ascensori
☐ Funzioni operative proprie degli addetti e dei responsabili della produzione,del confezionamento, della detenzione, del trasporto e della vendita di esplosivi.	☐ Dirigenti e preposti negli impianti a rischio di incidenti rilevanti
	☐ Mansioni sanitarie
	☐ Vigilatrice d'infanzia
	☐ Attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private
	☐ Attività che comporti dotazione di porto d'armi
	☐ Mansioni inerenti le attività di trasporto (su ferro, gomma, marittimo ed aereo), compresi gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (es. carrelli elevatori)
	☐ Lavoratori addetti ai comparti dell'edilizia e delle costruzioni
	☐ Addetti forni di fusione
	☐ Operatori addetti a sostanze esplosive e infiammabili
	☐ Addetti cave e miniere

SI ☐ NO ☒ — **Lavoratore assunto ai sensi della L. n°68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") e del DPR n°333/00 ("Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili")**

SI ☐ NO ☒ — **Mansione con prestazione di lavoro notturno, ai sensi del D.Lgs. 26 novembre 1999, n. 532**

1. Individuazione fattori di pericolo	Pericoli presenti	Pericoli non presenti	Situazione pericolosa	R = PxD	T Exp
RISCHI PER LA SICUREZZA					
01. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, AREE ESTERNE E ACCESSI	☒	☐	Investimenti da parte di automezzi in transito/manovra nelle aree esterne alla scuola e/o presso aree di carico/scarico merci	**1 (1x1)**	
02. AREE DI TRANSITO INTERNE	☒	☐	Urti e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
03. PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA	☒	☐	Impedimenti dovuti a deposito e/o collocazione materiali vari presso porte/vie/uscite di emergenza.	**2 (1x2)**	
04. SPAZI DI LAVORO INTERNI E STRUTTURE	☒	☐	Urti con gli arredi e/o inciampi/scivolamenti accidentali.	**2 (1x2)**	
05. SCALE FISSE E PORTATILI, SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO IN QUOTA	☒	☐	Scivolamenti, inciampi e/o cadute dall'alto da scale manuali.	**2 (1x2)**	
06 MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI	☒	☐	Tagli da manipolazione di fogli di carta e cancelleria in genere	**1 (1x1)**	
07. ATTREZZI MANUALI E PORTATILI	☒	☐	Taglio a causa di uso di forbici, graffettatrici, levagraffette, taglierina, ecc...	**1 (1x1)**	
08. ATTREZZATURE (Macchine, Impianti, ecc....)	☒	☐	Infortuni di tipo elettrico per l'uso di attrezzature alimentate elettricamente: VDT, fax, stampante, fotocopiatrice, ecc….	**1 (1x1)**	
09. IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI	☒	☐	Investimento e/o caduta dei raccoglitori e materiali cartacei vari.	**2 (1x2)**	
10. IMPIANTI ELETTRICI	☒	☐	Pericoli di elettrocuzione per contatto diretto o indiretto.	**1 (1x1)**	
11. APPARECCHI A PRESSIONE	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di apparecchi a pressione.		
12. RETI, APPARECCHI DI DISTRIBUZIONE GAS E IMPIANTI TERMICI	☒	☐	Perdite di gas-metano che alimenta l'unità termica.	**2 (1x2)**	
13. MEZZI DI SOLLEVAMENTO	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di mezzi di sollevamento.		
14. MEZZI DI TRASPORTO	☐	☒			
15. RISCHI DI INCENDIO	☒	☐	Pericolo di incendio di materiali combustibili: arredamenti, materiale cartaceo, apparecchiature/attrezzature, macchinari, ecc…. Fumare nei luoghi/ambienti di lavoro e/o in aree/luoghi non autorizzati. **Rischio di incendio scuola: MEDIO**	**2 (1x2)**	
16. RISCHI DI ESPLOSIONE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione in luoghi con pericolo di esplosione.		
17. RISCHI PER LA PRESENZA DI ESPLOSIVI	☐	☒	La mansione non prevede l'utilizzo di esplosivi.		
18. RISCHI CHIMICI PER LA SICUREZZA	☒	☐	Contatto accidentale con agenti chimici pericolosi per la sicurezza: es. corrosivi, irritanti, nocivi, infiammabili, ecc….		
			RISCHIO CHIMICO BASSO PER LA SICUREZZA	$10 \leq R \leq 40$	

RISCHI PER LA SALUTE					
19. RISCHI CHIMICI PER LA SALUTE	☒	☐	Esposizione accidentale ad agenti chimici pericolosi per la salute: nocivi, tossici, irritanti, ecc…		
			RISCHIO CHIMICO IRRILEVANTE PER LA SALUTE	0,1 ≤ R < 15	
20. ESPOSIZOINE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.		
21. ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	☒	☐	Possibile esposizione/contatto potenziale con agenti biologici durante attività relative alla pulizia dei servizi igienici (areosol). Contatto con agenti biologici durante le attività relative alla gestione igienica dei bambini: per i collaboratori scolastici in alcuni casi sono frequenti i rischi di contagio per il contatto diretto con i bambini, in particolare nei loro cambi, nelle attività in generale. L'età dei bambini rende anche possibile il verificarsi di piccole ferite con fuoriuscite ematiche, possibili fonti di contaminazione. E' possibile anche il contatto con le feci e/o urine.	**3 (3x1)**	
22. VENTILAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO E INQUINAMENTO INDOOR	☒	☐	Esposizione a correnti d'aria.	**1 (1x1)**	
23. MICROCLIMA TERMICO	☒	☐	Esposizione a sbalzi termici, in particolare nella stagione invernale.	**1 (1x1)**	
24. ILLUMINAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o non adeguata illuminazione naturale o artificiale.	**1 (1x1)**	
25. ESPOSIZIONE AL RUMORE	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a rumore.		
26. ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a vibrazioni.		
27. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ionizzanti.		
28. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni non ionizzanti.		
29. CARICO DI LAVORO FISICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			Movimentazione manuale arredamenti aule (es. sedie, tavoli, cattedra, ecc.…) e attrezzature per la pulizia **RISCHIO BASSO** **INDICE DI RISCHIO (ISO 11228) PER SOLLEVAMENTO CARICHI FINO A 10 Kg** - **I.R. MMC < 0,85**	**1 (1x1)**	
30. LAVORO AI VIDEOTERMINALI	☐	☒	Affaticamento visivo e assunzione di posture incongrue.		
31. LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A 7 MESI DOPO IL PARTO	☒	☐	Pericoli legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale.	**4 (1x4)**	
32.MOVIMENTI RIPETITIVI DEGLI ARTI SUPERIORI	☐	☒	La mansione non prevede movimenti ripetitivi degli arti superiori.		
33. STRESS LAVORO-CORRELATO	☒	☐	Indicatori di stress: • un alto numero di infortuni, frequenti assenze per malattia, un elevato livello di assenteismo, ritardi sistematici, frequenti richiami o provvedimenti disciplinari, un'elevata rotazione del personale • frequenti conflitti interpersonali o fra lavoratori e direzione, o lamentele da parte dei lavoratori • rilevazioni cliniche di specifici sintomi di stress da parte del medico competente o	**1 (1x1)**	

			da lui verificate e significative ricorrenze di patologie o alterazioni del comportamento individuali, rilevazioni oggettive di condizioni di non ergonomia (organizzativa, ambientale tecnica) del lavoro. Vedere documento di valutazione dei rischi Stress Lavoro-Correlato.		
34.ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a campi elettromagnetici.		
35. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	☐	☒	La mansione non prevede esposizione a radiazioni ottiche artificiali.		
36. ESPOSIZIONE AD AMIANTO	☐	☒	La mansione non prevede esposizione ad amianto.		
37.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☒	☐	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore	**1 (1x1)**	
38. SERVIZI IGIENICI E IGIENE DEGLI AMBIENTI	☒	☐	Servizi igienici privi di aperture dirette verso l'esterno con un numero inadeguato di ricambi d'aria attraverso un idoneo sistema di estrazione aria forzata. Carenza di pulizia delle attrezzature, degli arredi e/o degli ambienti di lavoro – presenza di depositi di rifiuti, attrezzature per la pulizia o altro materiale nei servizi o nelle adiacenze.	**(1x1)**	
RISCHI ORGANIZZATIVI					
39. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	☒	☐	Assenza di adeguata definizione dei compiti da svolgere in ogni posto di lavoro in termini di obiettivi, strumenti per raggiungerli, responsabilità – mancata conoscenza dei lavoratori delle mansioni dei loro colleghi e delle loro finalità ed in generale della qualità del lavoro svolto	**1 (1x1)**	
40. COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'	☒	☐	Affidamento ai lavoratori dei compiti da svolgere senza tener conto delle loro capacità e condizioni	**1 (1x1)**	
41. ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	☒	☐	Mancata o incompleta organizzazione del servizio di prevenzione e protezione (SPP) in termini di designazione e relativa formazione dei suoi componenti (RSPP, RLS, Addetti Antincendio e Primo Soccorso) – mancata fornitura al SPP di tutte le informazioni necessarie e utili ai fini dello svolgimento dei suoi compiti ai fini della gestione della salute e sicurezza sul lavoro – assenza del documento di valutazione di tutti i rischi sul lavoro, ovvero documento privo di data certa	**1 (1x1)**	
42. FORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) formazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
43. INFORMAZIONE	☒	☐	Insufficiente e/o inadeguata (contenuti minimi, durata e modalità) informazione ai lavoratori sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione	**1 (1x1)**	
44. PARTECIPAZIONE	☒	☐	Assente o inadeguata considerazione degli eventuali suggerimenti dei lavoratori in merito a problematiche di organizzazione del lavoro ed in generale di salute e sicurezza – assente o insufficiente coinvolgimento del RLS nelle attività specifiche in materia di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza	**1 (1x1)**	
45. NORME E PROCEDIMENTI DI LAVORO	☒	☐	Mancata elaborazione e distribuzione di istruzioni (prassi o procedure) scritte per l'esecuzione delle lavorazioni e mansioni – elaborazione di istruzioni operative di lavoro senza la collaborazione di chi le dovrà applicare – mancato aggiornamento	**1 (1x1)**	

			delle prassi e delle procedure scritte in occasione di cambiamenti che si producano nelle attrezzature o nei processi		
46. MANUTENZIONE	☒	☐	Assicurare che le attrezzature di lavoro siano installate, collaudate, controllate, verificate e mantenute secondo quanto previsto dalla normativa[3] a seconda della tipologia, al fine di garantirne nel tempo la permanenza dei requisiti di salute e sicurezza.	**1 (1x1)**	
47. EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	☒	☐	Assenza di una adeguata organizzazione (es. mancata designazione, formazione e/o richiamo formativo degli addetti primo soccorso e antincendio) per le emergenze e il primo soccorso. Mancata o inadeguata segnalazione dei percorsi/vie di fuga, punto di ritrovo, ecc….. Ingombri temporanei o permanenti (es. materiali/oggetti vari, arredamenti, piante, ecc…) presso i percorsi/via di fuga, che non consentono il libero passaggio e/o una rapida uscita per mezzo delle porte, vie e uscite di emergenza. Illuminazione di emergenza inadeguata o non presente. Inadeguato numero o assenza di cassette e/o pacchetti per il "primo soccorso"	**1 (1x1)**	
48. SORVEGLIANZA SANITARIA	☒	☐	Mancanza di un protocollo di sorveglianza sanitaria, redatto a cura di Medico Competente, quando sono stati rilevati rischi per i quali risulta obbligatoria la sorveglianza	**1 (1x1)**	
49. LAVORO NOTTURNO	☐	☒	Mancato rispetto dei cicli di sonno per elevato numero di notti di lavoro consecutive senza pausa. Mancati accertamenti preventivi volti a constatare periodicamente l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno. Presenza di lavorazioni che comportano rischi particolari o rilevanti tensioni fisiche o mentali.		

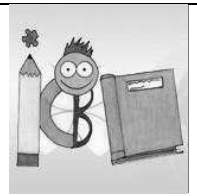
RISCHI PARTICOLARI					
50. LAVORATORI MINORI	☐	☒	Lavoratori minori adibiti alla mansione (ai sensi dell'Allegato I della L. 977/67 modificato dal D. Lgs. 345/99 e dal D. Lgs. 262/00)		
51.GENERE, ETA', PROVENIENZA DEL LAVORATORE	☐	☒	Difficoltà linguistiche nel comprendere comunicazioni o avvertimenti in materia di sicurezza – Differenti percezioni del livello di rischio anche dovute all'inesperienza lavorativa – Diverso impatto di alcuni fattori di rischio in base alle condizioni fisiche, biologiche e biochimiche del lavoratore		
52. CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	☐	☒	Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (Vasche, serbatoi, recipienti e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo o altro, che non sono predisposti per agevolare il recupero di un lavoratore dal loro interno) lavori in luoghi con presenza di amianto (es. copertura, tubazioni etc.); incidenti causati da affaticamento; difficoltà o mancanza di soccorso; mancanza di supervisione; ecc…..)		

53. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON PERSONE	☐	☒	Aggressioni fisiche e verbali, rapine etc	**1 (1x1)**	
54. RISCHI CONNESSI ALL'INTERAZIONE CON ANIMALI	☐	☒	Aggressioni, calci, morsi, punture, schiacciamento etc.		
55. ALTRI RISCHI	☐	☒			

T Exp = tempo di esposizione

2. Persone esposte ai fattori di pericolo					
☒	Dipendenti	☒	Lavoratori autonomi/appaltatori	☒	Visitatori
☒	Fornitori esterni	☐	Lavoratore da solo	☒	Alunni/Studenti
☐	Altro:				

LEGENDA		***PRIORITA'***
R > 8	⇒ **RISCHIO ELEVATO:** *AZIONI CORRETTIVE INDILAZIONABILI*	***MASSIMA Entro pochi giorni***
4 ≤ R ≤ 8	⇒ **RISCHIO ALTO:** *AZIONI CORRETTIVE URGENTI*	***MEDIO MASSIMA Entro 3 mesi***
2 ≤ R ≤ 3	⇒ **RISCHIO MEDIO:** *AZIONI CORRETTIVE E/O MIGLIORATIVE DA PROGRAMMARE NEL BREVE-MEDIO PERIODO*	***MEDIO MINIMA Entro 6 mesi***
R = 1	⇒ **RISCHIO BASSO:** *AZIONI MIGLIORATIVE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE*	***MINIMA Entro 12 mesi***



SCUOLA SECONDARIA – 1° grado
Via R. Visconti - Basiglio (MI)

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTUATE
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Data di compilazione : 31/08/2018 REV. _00

FL-02

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE ATTUATE					PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO			
Aree/Reparti Luoghi di lavoro	**Mansioni**	**Fattori di Pericolo analizzati che determinano rischi per la salute e sicurezza**	**Eventuali strumenti di supporto e/o standard di riferimento**	**Misure attuate**	**Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure preventive e/o protettive (2)**	**Incaricati della realizzazione -R- e/o del controllo-C-**	**Tempo d'attuazione delle misure di migliora-mento**	**Investimenti previsti**
RISCHI PER LA SICUREZZA								
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	01. inquadramento territoriale, aree esterne e accessi	• Registro infortuni • Profili di rischio • Banche dati su fattori di rischio • Indici infortunistici • Liste di controllo	Le aree di transito esterne costituenti la scuola sono di dimensioni idonee, con pavimentazione uniforme e senza dislivelli pericolosi . Non esistono accumuli di materiali in corrispondenza delle stesse che possano costituire pericolo per la sicurezza e la salute. Non esistono carichi sospesi in corrispondenza dei passaggi pedonali.				

(1) Il modulo contiene una raccolta sintetica della valutazione dei rischi, delle misure di prevenzione individuate e del programma di attuazione e miglioramento. Tali misure di p.p. possono essere raggruppate per area, mansione, gruppi di pericolo, tipologia ed ordinate sull'esito della valutazione dei rischi e delle scadenze temporali. *Tale modulo è disponibile in formato elettronico idoneo alla revisione della valutazione del rischio nonché alla selezione delle priorità e in generale alla gestione del piano di attuazione e miglioramento*

(2) Misure di prevenzione e protezione: misure di prevenzione per mantenere il rischio a livello di residuo. Comprende il mantenimento delle misure già in essere e le nuove misure da adottare ai fini del miglioramento. **Tipologia di Misura:** Tecnico Attrezzature/Impianti (TA), Tecnico Locali/Servizi (TL), Manutenzione (M), Organizzativa (OP), Sanitaria (S), Formazione / Informazione (FI), Dispositivi di protezione individuali (DPI)

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	02. aree di transito interne	**IDEM**	Gli spazi di lavoro, le vie di circolazione, sono sufficienti a garantire i normali movimenti, e uno spazio minimo adeguato per effettuare le operazioni di lavoro in condizioni ergonomiche e sicure. A ogni lavoratore sono messi a disposizione spazi di lavoro con adeguate altezze, superfici e cubature minime.	 **Nell'atrio sono presenti delle piante che rendono difficilmente accessibile l'estintore. Provvedere a rimuovere le stesse al fine di consentire l'accesso al presidio antincendio.**  **In palestra e in tutta la scuola inserire nome e cognome del responsabile del controllo del divieto di fumo.**	**Incaricati della realizzazione -R: Preposto e/o Lavoratori** **Incaricati del controllo -C-: Direzione scolastica e/o RSPP**	☺ immediatamente	
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	03. porte, vie e uscite di emergenza,	**IDEM**	Le porte individuate come Uscite di Sicurezza ovvero di Emergenza si aprono verso il senso dell'esodo, non sono ostruite, sono segnalate per mezzo di idonea cartellonistica e risultano essere facilmente accessibili.				

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	04. spazi di lavoro interni e strutture	**IDEM**	Ciascun lavoratore dispone di uno spazio minimo adeguato, il soffitto è di altezza almeno pari a 2,70 m. Il pavimento degli spazi di lavoro (aule, laboratori, ecc..) risulta essere adeguato alle attività lavorative svolte. Le condizioni di illuminazione naturale sono idonee al tipo di attività lavorativa, dove ricorre il caso l'illuminazione naturale è integrata con una sufficiente illuminazione artificiale e/o di posto. Le porte di accesso normale sono facilmente apribili, di dimensioni e numero adeguato e non sono ostruite.	**Spazi c/o PALESTRA**  **Chiudere a chiave lo sgabuzzino in cui sono presenti le attrezzature destinate alle pulizie dell'associazione che usufruisce della palestra. Segnalare con idoneo cartello la presenza dello sgabuzzino, la presenza di prodotti chimici e richiedere la pulizia del locale.** **Installare il cartello di divieto di accesso ai non addetti.**  **Nello sgabuzzino in cui sono presenti le attrezzature destinate alle pulizie dell'associazione che usufruisce della palestra segnalare con idonea banda giallonera il ribassamento del soffitto onde evitare colpi/urti al capo.**  **Chiudere e mantenere chiusi i quadri elettrici presenti. La chiave deve essere custodita da preposto o persona idonea.**	**Incaricati della realizzazione -R: Preposto e/o Lavoratori** **Incaricati del controllo -C-: Direzione scolastica e/o RSPP**	☺ immediatamente	

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	05. scale fisse e portatili, ponteggi, sistemi di accesso e posizionamento in quota	**IDEM**	Le scale fisse sono realizzate a regola d'arte, e i gradini non sono scivolosi in relazione alle condizioni di utilizzo della scala. Le scale portatili si utilizzano per lavori in quota solo se l'uso di attrezzature più sicure non è giustificato per il limitato livello di rischio, della breve durata d'impiego, o delle caratteristiche non modificabili dei luoghi.	 Si ricorda la necessità di censire tutte le scale portatili e verificare che sul montante sia riportata l'etichetta adesiva con la dichiarazione della rispondenza alla norma EN 131 e/o al D.Lgs. 81/08. Si consiglia di non dare disponibilità delle scale agli appaltatori esterni ma far utilizzare agli stessi le proprie attrezzature. Qualora dovessero essere richieste attrezzature (es. scale manuali, attrezzature manuali etc) da parte di personale manutentore/appaltatore non dipendente della scuola necessario che la Dirigenza Scolastica provveda a predisporre l'autorizzazione mediante comodato d'uso, specificando le attrezzature che il personale esterno può utilizzare e che le stesse al momento della consegna sono conformi alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro	**Incaricati della realizzazione -R: Preposto e/o Lavoratori** **Incaricati del controllo -C-: Direzione scolastica e/o RSPP**	☺ entro 3 mesi	
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	06. manipolazione manuale di oggetti	**IDEM**	La forma, le dimensioni degli oggetti sono tali da consentirne la manipolazione in sicurezza.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	07. attrezzi manuali e portatili	**IDEM**	Gli attrezzi manuali utilizzati sono in buono stato e riposti in luoghi idonei: piani di lavoro, scaffalature, armadi, ecc…..				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	08. attrezzature (macchine, impianti, linee composte da macchine e/o impianti, etc)	**IDEM**					
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	09. immagazzinamento di oggetti	**IDEM**	Le merci sono immagazzinate in modo ordinato e stabile, tale da evitare cadute accidentali.				

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	10. impianti elettrici	**IDEM**	Gli impianti elettrici sono stati realizzati e sono mantenuti da soggetto autorizzato. Tutti i cavi elettrici fissi sono protetti da canaletta o tubazione in materiale non combustibile. I cavi elettrici mobili sono protetti da armatura metallica o materiale equivalente.				
Scuola		11. apparecchi a pressione		Non vengono utilizzato per svolgere l'attività lavorativa apparecchi a pressione.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	12. reti, apparecchi di distribuzione gas e impianti termici	**IDEM**	Le tubazioni/canalizzazioni e gli accessori fuori terra per la distribuzione dei gas sono adeguatamente colorati e contrassegnati con segnaletica di sicurezza.				
Scuola		13. mezzi di sollevamento, ascensori, montacarichi		Non sono presenti ascensori nella scuola.				
Scuola		14. mezzi di trasporto		Per svolgere le attivityà non vengono utilizati mezzi di trasporto (es. carrelli elevatiri e/o altri mezzi equivalenti).				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	15. rischi di incendio	**IDEM**	Sono installati un numero adeguato di estintori e idranti distribuiti/installati nei diversi ambienti di lavoro, che sono idoneamente segnalati. E' operante una Squadra di Emergenza per la lotta all'incendio, inoltre è stato redatto un "piano delle emergenze" Esiste idonea cartellonistica che segnala il "divieto di fumare".				
Scuola		16. rischi di esplosione		Non vengono effettuate attività con rischi di esplosione.				

Scuola		17. rischi per la presenza di esplosivi		Non vengono effettuate attività con esposzione a . rischi per la presenza di esplosivi				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	18. rischi chimici per la sicurezza	**IDEM**	E' stata fatta valutazione del rischio chimico per la sicurezza dei prodotti utilizzati per le pulizie.				
RISCHI PER LA SALUTE								
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	19. rischi chimici per la salute	**IDEM**	E' stata effettuata la "Valutazione del rischio chimico per la salute" in conformità alla normativa vigente.	***Considerare di migliorare lo stoccaggio dei prodotti chimici utilizzati per le pulizie riponendoli in idoneo armadio chiuso a chiave (custodita da un preposto).***  ***Aapporre il cartello informativo indicante la presenza di prodotti chimici*** 	**Incaricati della realizzazione -R: Dirigente scolastico e Preposti** **Incaricati del controllo -C-: RSPP**	☺ entro 3 mesi	
Scuola		20. esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni		Non vengono effettuate attività con esposzione a agenti cancerogeni e mutageni.				
Scuola		21. esposizione ad agenti biologici		E' stata effettuata la valutazione potenziale dei rischi dovuti all'esposizione ad agenti biologici, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche di ciascuno di tali agenti e delle modalità lavorative				

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	22. ventilazione dei locali di lavoro e/o inquinamento indoor	**IDEM**	L'areazione naturale dei locali di lavoro è garantita da adeguate aperture finestrate sufficienti a garantire un adeguato ricambio dell'aria. La ventilazione naturale, dove ricorre il caso, è stata integrata con idonei sistemi che garantiscono una ventilazione artificiale.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	23. microclima termico	**IDEM**	Vengono adottate misure adeguate per evitare condizioni di disagio termico.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	24. illuminazione	**IDEM**	I luoghi di lavoro sono dotati di impianti di illuminazione artificiale con livelli tali da salvaguardare sicurezza, salute e benessere dei lavoratori. Esiste idoneo impianto per l'illuminazione di emergenza.				
Scuola		25. esposizione al rumore		Non vengono effettuate attività con esposzione al rumore suoperiore a 80 Leq dB(A)				
Scuola		26. esposizione a vibrazioni		Non vengono effettuate attività con esposzione a vibrazioni meccaniche				
Scuola		27. esposizione a radiazioni ionizzanti		Non vengono effettuate attività con esposzione a radiazioni ionizzanti				
Scuola		28. esposizione a radiazioni non ionizzanti		Non vengono effettuate attività con esposzione a radiazioni non ionizzanti				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	29. carico di lavoro fisico: da sollevamento e/o trasporto in piano e/o traino e spinta di carichi		E' stato valutato il rischio dovuto alla movimentazione manuale dei carichi nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.				

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	30. lavoro ai videoterminali		I videoterminali forniscono un'immagine chiara, stabile e di grandezza sufficiente. Gli schermi sono orientabili, inclinabili e privi di riflessi. Le tastiere sono inclinabili con superficie opaca e con lo spazio per l'appoggio di mani ed avambracci. I sedili sono stabili con altezza e schienale regolabile.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	31. lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a 7 mesi dopo il parto	**IDEM**	E' stata effettuata la valutazione del rischio per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a 7 mesi dopo il parto nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.				
Scuola		32.movimenti ripetitivi degli arti superiori e/o sovraccarico biomeccanico	**IDEM**	Non vengono effettuate attività con esposizione a movimenti ripetitivi.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	33. stress lavoro-correlato	**IDEM**	E' stata effettuata la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato.				
Scuola		34.esposizione a campi elettromagnetici		Non vengono effettuate attività con esposizione a campi elettromagnetici.				
Scuola		35. esposizione a radiazioni ottiche artificiali		Non vengono effettuate attività con esposizione a radiazioni ottiche artificiali.				
Scuola		36. esposizione ad amianto		Non risulta sia presente materiale in amianto.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	37. servizi igienici e igiene degli ambienti	**IDEM**	I lavoratori dispongono in prossimità dei propri posti di lavoro di servizi igienici aerati naturalmente o dotati di aspirazione forzata, riscaldati nella stagione invernale, dotati di un numero sufficiente di gabinetti e lavabi, di asciugamano a perdere.				

RISCHI ORGANIZZATIVI								
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	38. organizzazione del lavoro	**IDEM**	I lavoratori sono a conoscenza dell'insieme del processo lavorativo e del proprio ruolo nell'insieme delle attività da svolgere.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	39. compiti, funzioni e responsabilità	**IDEM**	I compiti da svolgere sono affidati ai singoli lavoratori tenendo conto delle loro capacità e condizioni. I lavoratori sono adeguatamente informati sulle responsabilità e obblighi associati al loro ruolo, anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I compiti da svolgere in ogni posto di lavoro sono adeguatamente definiti in termini di obiettivi, strumenti per raggiungerli, responsabilità. I lavoratori sono a conoscenza delle mansioni dei loro colleghi e delle loro finalità.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	40. analisi, pianificazione e controllo	**IDEM**	E' stato organizzato il servizio di prevenzione e protezione (SPP). I componenti del SPP hanno capacità e requisiti professionali adeguati. La formazione professionale dei componenti del SPP è conforme a quanto prescritto dalla normativa. Il servizio di prevenzione e protezione è strutturato in modo adeguato ai compiti da svolgere. E' stato eletto/designato dai lavoratori il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). E' disponibile una valutazione aggiornata di tutti i rischi sul lavoro, riportata in un apposito	**Definire una procedura per l'analisi dei mancati infortuni aziendali e provvedere alla loro registrazione ed analisi**	**Incaricati della realizzazione -R: Dirigente scolastico e RSPP**	☺ entro 6 mesi	

				documento e dotata di data certa, relativa ai diversi posti e mansioni di lavoro. Per l'elaborazione della Valutazione di tutti i rischi e dei contenuti del relativo documento sono state tenute in considerazione le norme vigenti, sia generali che relative a specifici fattori e aspetti di rischio. E' stato stabilito un programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione ritenute opportune per il raggiungimento e il mantenimento nel tempo degli obiettivi prefissati.		**Incaricati del controllo -C-: Servizio di Prevenzione e Protezione**		
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	41. formazione	**IDEM**	I lavoratori ricevono una formazione sufficiente e adeguata sui rischi lavorativi e sulle relative misure di prevenzione e protezione. La formazione dei lavoratori è focalizzata sui concetti fondamentali di prevenzione e sui rischi relativi ai loro specifici posti di lavoro e mansioni. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti è aggiornata in base all'evoluzione dei rischi. I lavoratori incaricati delle attività di primo soccorso, lotta antincendio, gestione emergenze ed evacuazione dei luoghi di lavoro, ricevono una specifica formazione adeguata, nonché un suo aggiornamento periodico	**Monitorate l'efficacia degli interventi formativi attraverso la somministrazione ai lavoratori di test di verifica** **Pianificare ulteriori momenti formativi/informativi oltre a quelli già previsti dalle normative vigenti.**	**Incaricati della realizzazione -R: Dirigente scolastico e RSPP** **Incaricati del controllo -C-: Servizio di Prevenzione e Protezione**	☺ entro 6 mesi	

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	42. informazione	**IDEM**	I lavoratori ricevono adeguate informazioni circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti nei luoghi di lavoro e circa le misure e attività di prevenzione e protezione ritenute opportune e adottate ai fini del miglioramento continuo. I lavoratori hanno ricevuto un'adeguata informazione sulla prevenzione incendi e gestione delle emergenze. L'informazione comprende l'illustrazione del piano di emergenza, l'ubicazione delle vie di uscita, le procedure da adottare in caso d'incendio e per i casi di malore o infortunio.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	43. partecipazione	**IDEM**	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) esercita le attribuzioni che la legge prevede per esso. E' tenuta in considerazione l'opinione dei lavoratori su aspetti inerenti al loro lavoro. Si tengono in considerazione eventuali suggerimenti dei lavoratori in merito a problematiche di organizzazione del lavoro. Le procedure operative di lavoro vengono elaborate in collaborazione con i lavoratori che le dovranno applicare.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	44. norme e procedimenti di lavoro	**IDEM**	Laddove necessario, sono state elaborate e rese note istruzioni (prassi o procedure)4 scritte per l'esecuzione delle lavorazioni e mansioni. Le istruzioni operative di lavoro sono elaborate in collaborazione con chi le dovrà applicare e ne è verificata la				

4 Ci si riferisce alle due seguenti definizioni:
- **Prassi:** consuetudine operativa formalizzata semplicemente attraverso una comunicazione contenente brevi istruzioni, scritta (avviso e/o cartello), o, eventualmente, verbale
- **Procedura:** insieme articolato di istruzioni che prevede precise autorità e responsabilità per la sua applicazione e aggiornamento

				divulgazione a tutti gli interessati.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	45. manutenzione	**IDEM**	Le attrezzature di lavoro sono oggetto di idonea manutenzione atta a garantire nel tempo la rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa. I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione.				
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	46. emergenza e pronto soccorso	**IDEM**	Sono state pianificate tutte le misure necessarie a gestire le situazioni di emergenza in cui nei luoghi di lavoro si manifesta un pericolo grave e immediato. Esiste un Piano di Emergenza Interno (PEI) che comprende un piano antincendio e un piano di gestione emergenze ed evacuazione. Il PEI contempla i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, lotta antincendio e gestione delle emergenze.	**Designare uno o piu' responsabili del controllo del contenuto delle cassette di primo soccorso e definire ogni quanto verificare la scadenza dei prodotti contenuti.** **Eseguire almeno n.2 prove di evacuazione all'anno, simulando situazioni legate ad eventi/calamità naturali (es. terremoti, trombe d'aria, ecc…)**	**Incaricati della realizzazione -R: Dirigente scolastico, RSPP e Preposti** **Incaricati del controllo -C-: Servizio di Prevenzione e Protezione**	☺ entro 6 mesi	

Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	47. sorveglianza sanitaria	**IDEM**	Il Dirigente scolastico ha designato il Medico competente, che ha predisposto la sorveglianza sanitaria. Il medico competente effettua la sorveglianza sanitaria sulla base di protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici. La sorveglianza sanitaria comprende gli accertamenti periodici per il controllo dello stato di salute dei lavoratori e la conseguente espressione del giudizio di idoneità.				
		48. Lavoro notturno						
RISCHI PARTICOLARI								
		49. Lavoratori minori						
Scuola	**Docenti** **Personale ATA – Collaboratori scolastici**	50.genere, eta', provenienza del lavoratore	**IDEM**	Le valutazioni dei rischi sono effettuate tenendo conto di genere, eta', provenienza del lavoratore				
Scuola		51. condizioni di lavoro particolari		Non si effettuano lavori in ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati, in luoghi con presenza di amianto, in luoghi difficilmente raggiungibili dai soccorritori o in mancanza di supervisione				
Scuola		52. rischi connessi all'interazione con persone		Non si effettuano lavori che espongano il lavoratore al rischio di aggressione fisica e/o verbale da parte di visitatori, genitori o personale esterno (es. front office)				
Scuola		53. rischi connessi all'interazione con animali		Non si effettuano lavori he espongano il lavoratore al rischio di aggressione fisica, morsi, punture o schiacciamento da parte di animali				
Scuola		54. altri rischi						